

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03274946
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	ad obelisco
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento ai caduti della prima guerra mondiale e della seconda guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Tropaion
------------------------	----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Carpenedolo
PVCL - Località	Località Ravere

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Località Ravere n. 32
------------------	-----------------------

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	10.415046
GPDPY - Coordinata Y	45.333672
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	20-02-2023
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1924
<b>DTSF - A</b>	1924
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1945
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	2000
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	(pietra calcarea)
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	Cemento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	450
<b>MISL - Larghezza</b>	366
<b>MISP - Profondità</b>	267
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il monumento in sè è in condizioni abbastanza buone. E' il contesto ad essere in stato di abbandono: l'edificio pubblico (ex scuole elementari) è degradato e anche pericoloso, il parco è lasciato a se stesso.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il monumento è ubicato nel giardino, non recintato, di un edificio

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>pubblico d'epoca ai limiti del fatiscante, e poggia su due gradini in cemento. Il manufatto, piuttosto imponente, è composto da una base in cemento su cui è stata creata una piramide tronca di rocce calcaree, al vertice della quale è posto un obelisco in marmo (h. 170 cm, base 40 x 40). Il frontale della piramide accoglie la lapide marmorea con i nomi dei caduti (h 162 cm x 100), che ha forma di rettangolo poggiante sul lato più corto e che termina in una cimasa ad arco a tutto sesto. Sempre il frontale della piramide, verso l'apice, è abbellito da un trotaion a bassorilievo composto da: un elmo mod. Adrian, una fronda d'alloro, una di quercia, e da un drappo. La lapide, dall'alto, riporta l'epigrafe dedicatoria, cui seguono il grado, il cognome ed il nome dei morti. I primi 15 caddero nella Grande guerra. Gli altri 5, invece, si riferiscono al conflitto 1940-1945, ma non è specificato da nessuna epigrafe. Uno era un militare, gli altri 4 (un uomo e 3 donne) invece furono vittime di incursioni aeree anglo-americane.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25G4 (ALLORO)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25G4(QUERCIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Piante: Alloro, Quercia
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	frontale, al centro
<b>ISRA - Autore</b>	Perini cav. Antonio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	<p>I CITTADINI DI RAVERE / A PERPETUO RICORDO DEI LORO PRODI / CADUTI EROICAMENTE / PER LA GRANDEZZA DELLA PATRIA / NELLA CRUENTA GUERRA ITALO AUSTRIACA / QUESTO MONUMENTO CONSACRANO // SOTT. TEN. LISSA MARCELLO / SERG. PELLEGRINI ANDREA / CAP. LE TRECCANI LUIGI / SOLD. BRESCIANI ANGELO / “ BEGNI PAOLO / “ DAVO FRANCESCO / “ DE NICOLÒ SPOTTI GIACOMO / “ FILENI VITTORIO / “ GOLINI ANTONIO / “ GRASSI ANGELO / “ MISSERINI LUIGI / “ MONTEVERDI ALCEO / “ MASCHERRINI PIETRO / “ SPAGNA BONAVENTURA / “ FERRARI LORENZO / FERRARI MARIO / FERRARI LORENZO / BETTINZOLI ROSMUNDA / COMINI VIRGINIA / SCUTARI ELENA //</p>
	<p>Il monumento fu inaugurato o a fine marzo o il 1. aprile 1924. Il progettista è sconosciuto, ma risulta costruito dalla ditta Gaffuri di Rezzato. Fu benedetto dall'arciprete don Severino Bettinazzi. Anche questo caso, come per la vicina Visano (cfr. specifica scheda di catalogo) si configura come una mossa del fascismo per appropriarsi, in un'ottica di legittimazione storica, del mito della guerra vittoriosa. Infatti, in rappresentanza di Augusto Turati, venne da Brescia Arrigo Stagnani, ufficiale della MVSN ed invalido di guerra decorato al valore, mentre l'oratore ufficiale fu il dott. Diego Azzi, segretario politico del PNF di Carpenedolo. Il presidente del Comitato pro monumento era un tal signor Mutti, e dalle poco precise cronache del tempo sembra di capire che l'erezione del ricordo fu contrastata. Esso era ubicato dove è attualmente, ossia presso l'edificio pubblico che</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

ospitava le scuole della località, oggi abbandonato e quasi fatiscente; eppure questo contesto di solitudine, agreste e vicino al fiume Chiese, rende ancora più ieratico l'obelisco, costruito in un modo inconsueto che lo rende unico fra centinaia di altri manufatti nel Bresciano. C'è un'ultima annotazione storico-critica da fare. Viene da domandarsi perché questa contrada di Carpenedolo, anziché commissionare una semplice lapide da murare nelle scuole, abbia avuto una piramide alta 4 metri. Un possibile e ragionevole indizio è tra i morti. Il primo della lista è l'ufficiale Marcello Lissa. Probabilmente, nell'esecuzione del monumento ebbe un certo ruolo la stessa famiglia Lissa, fra i maggiori del luogo. Quindi questo caso richiama quelli di Meano di Corzano e di Binzago di Agnosine (cfr. schede specifiche di catalogo). Tra l'altro, dalle cronache si apprende che un animatore della cerimonia fu, per l'appunto, Carlo Lissa, fratello di Marcello, ex combattente e già segretario politico del PNF a Carpenedolo. Non si sa se è una pura casualità, ma la piramide è composta di rocce calcaree della zona di Rezzato, che per morfologia sono identiche a quelle del Monte San Michele (Carso), proprio sulle balze del quale, nel corso dell'offensiva d'autunno 1915, cadde tra i suoi fanti all'assalto il sottotenente Marcello Lissa del 67° reggimento, studente, di anni 21. Fonti e bibliografia: Da Carpenedolo. Inaugurazione del monumento ai caduti di Ravere, "Il Popolo di Brescia", 2-4-1924; Umberto Treccani, Storia di Carpenedolo. Dal principio dell'era volgare ai giorni nostri, Tipo-lito Geroldi, Brescia 1924.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Carpenedolo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cerutti Emanuele

**FTAD - Data**

20-02-2023

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1678616644216

**FTAF - Formato**

jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cerutti Emanuele

**FTAD - Data**

20-02-2023

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1678616749599

**FTAF - Formato**

jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cerutti Emanuele

<b>FTAD - Data</b>	20-02-2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1678616981541
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cerutti Emanuele
<b>FTAD - Data</b>	20-02-2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1678617044804
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Cerutti, Emanuele
<b>FTAD - Data</b>	2023
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1684072058165
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPN - Nome</b>	Cerutti, Emanuele
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Merigo, Silvia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sala, Laura